

## Prevista una serie di interventi per la riqualificazione e la messa in sicurezza Corso Nord, a metà giugno al via i lavori

**RAVENNA.** Cominceranno entro metà giugno gli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza di Corso Nord. I lavori saranno realizzati dal Consorzio contadino scavi e trasporti di Taglio di Po che si è aggiudicato l'appalto con un ribasso del 3,49 per cento su una base d'asta di 66.853 euro. Per la realizzazione saranno investiti complessivamente 90mila euro. Il progetto intende razionalizzare e migliorare la fruibilità veicolare e pedonale definendo in modo più corretto gli spazi destinati alle diverse componenti del traffico, migliorare le condizioni di sicurezza intervenendo sulla protezione e sull'adeguamento dei percorsi e attraversamenti pedonali, in particolare di quelli vicini alle scuole, migliorando le condizioni di visibilità agli incroci e

infine migliorare l'accessibilità e fruibilità dei mezzi adibiti al trasporto pubblico. Saranno quindi realizzate opere di ridefinizione e riorganizzazione della carreggiata stradale, saranno ampliati e contraddistinti da una diversa pavimentazione gli spazi dei percorsi pedonali e sarà potenziata e riorganizzata la segnaletica orizzontale e verticale. Inoltre sarà riposizionato l'impianto a lampeggio all'incrocio tra via Bovini e via Battuzzi, in modo tale da essere maggiormente visibile. Saranno infine installate isole mediane per proteggere gli attraversamenti pedonali e dove non sarà possibile sarà ristretta la carreggiata per ridurre i tratti e i tempi di attraversamento dei pedoni. I lavori dovrebbero terminare prima dell'inizio dell'anno scolastico.



Corso Nord

## IN BREVE

### PARCO DEL DELTA

#### ● DOMANI LA PEDALATA

È in programma domani la pedalata all'interno del Parco del Delta. L'escursione è articolata su tre differenti percorsi e coprirà tutta l'area naturalistica attraverso gli argini e le stradine di campagna. La partenza in città è da piazza del Popolo alle 9; i partecipanti si dirigeranno poi verso il punto di confluenza fra il Fosso Ghiaia e il Bevano dove sarà inaugurata una torretta di avvistamento. Un altro percorso partirà alle 8 da Sant'Alberto per proseguire verso l'argine canale destro del Reno e passare dalle pinete, raggiungendo poi Marina Romea, Porto Corsini, Marina di Ravenna, Punta Marina, Lido Adriano, Lido di Dante fino all'idrovora Bevanella.

### RISORGIMENTO

#### ● LA TRAFILA GARIBALDINA

Questa sera alle 20,30 nella sede dell'associazione culturale Umberto Foschi, in via Zattoni 2/A, a Castiglione di Ravenna si svolgerà la serata "La trafila garibaldina in Romagna". Interverrà Dino Pieri, esperto di storia risorgimentale. La serata sarà allietata dalle cante risorgimentali eseguite dal gruppo corale "Europa e libertà".

### SAHARA

#### ● INCONTRO AL VALTORTO

Questa sera alle 20,30 al centro culturale Valtorto si svolgerà l'iniziativa "Hammada, un crocevia nel Sahara" dedicata alla popolazione saharawi rifugiata nell'Hammada algerina. L'evento prevede un buffet con alcune specialità tipiche e la proiezione di un mini documentario sulla sanità nei campi profughi. In conclusione musiche e poesie a cura dell'associazione "Insieme per l'Algeria". Il ricavato sarà destinato all'acquisto di materiale sanitario per l'ambulatorio materno-infantile nei campi profughi.

### MARINA DI RAVENNA

#### ● INAUGURATO STREET BAR

È stato inaugurato nella giornata di ieri a Marina di Ravenna lo street bar e ristorante "Mowa" che ha riaperto al pubblico completamente rinnovato sia negli arredi che nelle proposte gastronomiche.

## Piani di emergenza contro i rischi ambientali

Protezione civile, presentata la "Summer school". Progetti di formazione di operatori

**RAVENNA.** In occasione della giornata di studio dedicata al Sistema provinciale di protezione civile e difesa del territorio, è stata presentata la "Summer school" del Centro interdipartimentale di ricerca

in scienze ambientali diretta dal professor Giovanni Gabbianelli, prevista per il prossimo settembre, e la possibilità di attivare tirocini formativi trimestrali legati a questo ambito.

«Da anni - ha spiegato Gabbianelli - a Ravenna ci occupiamo di rischi ambientali. Qui si formano geologi ambientali, quelle figure che si occupano della caratterizzazione fisica geometrica del territorio. La sede di Ravenna è inoltre una delle poche in Italia a fare geologia marina. In questo campo l'università produce sia ricerca che formazione. Interagire con gli enti e le istituzioni direttamente interessate può rappresentare una fonte di ricchezza per tutti».

L'iniziativa può fornire un valore aggiunto al Sistema provinciale di protezione civile secondo l'assessore provinciale Eugenio Fusignani.

«Le istituzioni (Regione, Prefettura, Provincia e Comuni) devono poter disporre e contare su un'approfondita conoscenza scientifica per la redazione di efficaci piani di emergenza che possano classificare il territorio in base ai rischi e

definire le modalità di intervento più opportune - ha commentato l'assessore -. L'università, specie il polo ravennate al quale si riconoscono elevata professionalità e competenza, è sicuramente a tal fine l'interlocutore preferenziale. Nel complesso i vari enti hanno dimostrato la capacità di ideare, condurre e portare a compimento alcuni progetti che vogliono fare di Ravenna la sede di una scuola di formazione di alto livello in materia di protezione civile. La dimostrazione, oltre a quella di promuovere la condivisione e la collaborazione sul territorio, viene anche dal Servizio di Protezione Civile provinciale».

Durante la giornata di studio è stata presentata il progetto, in corso di svolgimento, che è finalizzato alla realizzazione di una cartografia tridimensionale che potrà essere uno strumento di lavoro comune a tutti gli enti.



La giornata di studio dedicata al Sistema provinciale di protezione civile e difesa

Disagio mentale. Ciclo di iniziative con eventi, spettacoli e incontri

## L'impossibile diventa possibile

La legge Basaglia compie trenta anni

**RAVENNA.** "L'impossibile è divenuto possibile" è il titolo della rassegna di iniziative nella ricorrenza dei 30 anni dalla legge 180 e prende ispirazione da un'affermazione di Franco Basaglia, suo principale promotore. In occasione di questo anniversario l'assessorato al Volontariato del Comune assieme alle associazioni di famigliari Ama la vita, Porte Aperte e Armonia in collaborazione con il Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche e Fidapa ha deciso di organizzare eventi, spettacoli, incontri per ricordare la legge che nel 1978 portò alla chiusura di tutti i manicomi pubblici, nei quali erano internate centomila persone, e a una diversa condizione del disagio mentale. Nella legge "Basaglia" si ritrova infatti la base per la cura e il lavoro terapeutico garantendo cittadinanza e diritti a tutti i cittadini nel rispetto della loro singolarità e differenza. «Anche Ravenna ha preso parte a questo processo - commenta l'assessore al Volontariato Giovanna Piaia -, infatti alcuni operatori psichiatrici del nostro territorio negli anni 1973 e 1974 hanno svolto un corso di formazione promosso dalla Provincia a Trieste e hanno conosciuto e lavorato con Franco Basaglia».

**Il calendario della rassegna.** La ricorrenza vuole anche rilanciare l'importanza del diritto alla salute mentale ai giorni nostri e sono soprattutto le associazioni di famigliari operanti sul territorio a chiedere la garanzia ai malati dei diritti di cittadinanza attraverso l'appello "Ogni persona per ciò che è nel rispetto della propria dignità e libertà" rivolto alle autorità politiche, alle istituzioni e alla comunità che potrà essere sottoscritto già questa mattina alle 10 in

piazza del Popolo. Le iniziative proseguiranno questa sera alle 21 il Mama's Club con l'evento "Ah l'amore, l'amore! In quattro versi e sette note". In calendario il 13 maggio dalle 18 alla sala forum della Circonscrizione Seconda l'inaugurazione della mostra fotografica "Vivere oltre", l'incontro di testimonianze sul processo di riforma psichiatrica "L'istituzione negata: 30 anni dalla legge 180 - ricordi di manicomio", alle 20 la presentazione dell'inchiesta sul Quoziente di relazioni interpersonali realizzata da alcune classi dell'Istituto Psicopedagogico di Ravenna e alle 21,30 il concerto di "Sorc Verdi" e "Abbi dubbi" sui temi della Costituzione Italiana. Il 15 maggio alle 16 in

municipio è in programma la seduta aperta al pubblico della Commissione consiliare Sanità e Pari opportunità su "Legge 180: diritti civili, giuridici e umani. Il 20 maggio la sala Bini ospiterà alle 20,30 la presentazione delle attività delle associazioni per la salute mentale e il 20 giugno alle 16 a Marinara sarà presentato il progetto di velaterapia "Uomo A-mare". Sono previsti nei mesi di ottobre e novembre anche una rassegna cinematografica in collaborazione con il Circolo Sogni, la lettura e concerto "Frammenti storie da un fortino di periferia" con Elena Bucci, lo spettacolo teatrale "Ella" diretto da Eugenio Sideri e infine un convegno internazionale organizzato dal Dipartimento di salute mentale e dalle associazioni di famigliari.

**Qualche dato prima e dopo il 1978.** Secondo le associazioni di famigliari del territorio erano circa 350 i ravennati internati nel manicomio di Imola fino al 1978, di questi circa 200 uscirono subito con la legge Basaglia e negli ultimi anni se ne conterebbero circa 70 all'interno di varie strutture italiane. A Ravenna sarebbero circa quattromila, stando al numero di cartelle presenti che comprendono casi di neuropsichiatria infantile e casi temporanei e problematiche di vario genere, le persone che hanno richiesto i servizi del Dipartimento di Salute Mentale, un numero che secondo le associazioni di famigliari corrisponderebbe a oltre il 10 per cento dei cittadini della provincia. Riguardo ai servizi del Dipartimento, riorganizzati circa un anno fa, alcuni famigliari presenti hanno sottolineato la necessità di attuare percorsi definiti e personalizzati di psichiatria per gli adulti, in base alle differenti patologie.

### L'APPELLO

#### Il decalogo dei familiari

**RAVENNA.** Con l'appello "Ogni persona per ciò che è nel rispetto della propria dignità e nella libertà" i famigliari chiedono di affrontare dieci questioni legate alla salute mentale: la lotta ai pregiudizi, la qualità dei servizi operativi, il diritto al consenso informato dei pazienti verso i percorsi di cura, il divieto della contenzione e il controllo dell'abuso farmacologico, l'utilizzo di trattamenti obbligatori, la residenzialità dei malati, la formazione del personale, il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, il sostegno alle imprese sociali e l'abrogazione della legge sull'Interdizione e Inabilitazione e al rafforzamento dell'amministrazione di sostegno.

## Buoni in famiglia: Aser aiuta le famiglie in difficoltà

Un accordo tra il Consorzio dei Servizi Sociali di Ravenna, i Servizi Sociali del Comune di Faenza e Aser, titolare del servizio pubblico di onoranze funebri, permetterà di integrare significativamente la cifra erogata ogni anno in buoni spesa destinati alle famiglie in difficoltà.

L'erogazione di buoni spesa alle famiglie in difficoltà, è un'iniziativa efficace nelle situazioni di temporaneo supporto, specie nei casi in cui sono presenti dei minori. Il servizio si inserisce in un ampio programma di assistenza, definito dai Servizi Sociali dei Comuni di Ravenna e Faenza, ai cui le persone si possono rivolgere. I buoni sono un aiuto immediato e permettono di far fronte all'acquisto di beni di prima necessità come pane, pasta o pannolini per i bambini.

Aser ha deciso di contribuire con un'azione di concreta solidarietà, a sostegno di persone in difficoltà e riconosciute tali a livello istituzionale destinando l'1% del proprio fatturato al servizio pubblico, nell'ambito dell'iniziativa "Buoni in famiglia".

In dettaglio, chi si reca agli uffici dell'azienda per richiedere un servizio di onoranze funebri, riceve un'informazione di adesione all'iniziativa, già al momento della definizione del preventivo, nel quale sarà specificata la quota destinata al progetto.

Nel corso del 2008, Aser erogherà direttamente al Consorzio dei Servizi Sociali di Ravenna e ai Servizi Sociali del Comune di Faenza, una cifra che stima tra i 10 e i 12mila euro. Tale iniziativa rientra in una logica di trasparenza e correttezza, che da sempre caratterizza l'operato di Aser, in quanto erede del servizio pubblico da cui proviene. Aser promuove tale iniziativa, per ribadire l'attenzione alle esigenze emotive, pratiche ed economiche della persona, nel rispetto delle identità culturali, politiche e religiose di ciascuno.



### I BUONI SPESA

Le famiglie che hanno necessità di sostegno economico, possono rivolgersi all'assistente sociale del proprio territorio; un'apposita Commissione ne valuta i reali bisogni al fine di individuare un percorso utile al superamento della situazione di necessità.

Ogni anno vengono distribuiti dai Servizi Sociali dei territori di Ravenna e Faenza circa un migliaio di buoni spesa, di un valore tra i 25 e i 50 euro, a seconda delle condizioni della famiglia. Con il buono, l'utente può recarsi presso un esercizio convenzionato, dove effettuare una spesa pari all'importo, attenendosi ai beni prescritti.

 <p><b>Aser</b> Azienda Servizi Romagna www.aser-romagna.it</p>	<p><b>Sede di Ravenna</b> Via Bozzi, 103 tel. 0544 401053 fax 0544 403255 cell. 340 1728886</p>	<p><b>Sede di Faenza</b> Corso Mazzini, 189 tel. 0546 26774 fax 0546 26517 cell. 348 4107460</p>
--	---	--